



Bruxelles, 13 giugno 2022
(OR. fr)

9898/22

ENER 282

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Situazione energetica nell'UE nel contesto della guerra in Ucraina - Scambio di opinioni

Nota informativa - Consiglio TTE (Energia) del 27 giugno 2022

Dall'inizio della guerra in Ucraina sono stati proposti diversi strumenti per rispondere alle sfide cui deve far fronte l'Unione europea in materia di sicurezza dell'approvvigionamento, quali la piattaforma per gli acquisti comuni di gas o il regolamento sullo stoccaggio del gas. Tali strumenti si aggiungono ai meccanismi di coordinamento e solidarietà già esistenti, in particolare nel contesto del regolamento sulla sicurezza dell'approvvigionamento di gas. Il gruppo di coordinamento del gas e la Commissione hanno effettuato una prima analisi dei rischi e della preparazione degli Stati membri e a livello europeo, sia per garantire approvvigionamenti alternativi sia per ridurre la domanda.

I Consigli TTE (Energia) del 28 febbraio e del 2 maggio hanno consentito di procedere a scambi di opinioni sulla situazione dell'approvvigionamento e sul livello di preparazione dell'UE. Il 18 maggio la Commissione ha presentato il piano REPowerEU finalizzato a rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030, alla luce dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, attraverso un'azione europea congiunta a favore di un'energia più sicura, più sostenibile e a prezzi più accessibili. Il Consiglio europeo del 30 e 31 maggio 2022 ha affermato che, in uno spirito di solidarietà europea, la preparazione a eventuali gravi interruzioni dell'approvvigionamento e la resilienza del mercato del gas dell'UE dovrebbero essere migliorate, in particolare attraverso la rapida approvazione di accordi bilaterali di solidarietà e di un piano di emergenza europeo coordinato, il che dovrebbe garantire l'attenuazione degli effetti di gravi interruzioni dell'approvvigionamento. Visti il regolamento dell'UE sulla sicurezza dell'approvvigionamento e le nuove azioni coordinate già intraprese in materia di approvvigionamenti alternativi e di stoccaggio, tale piano potrebbe in particolare coordinare la riduzione della domanda per prevenire una crisi di approvvigionamento e/o durante una crisi di approvvigionamento.

Il dibattito ministeriale consentirà di fare il punto sulle possibili azioni supplementari in termini di preparativi nel settore del gas naturale, in particolare in vista della prossima stagione di riscaldamento.

I ministri saranno invitati a esprimersi, in particolare, su due questioni:

- 1- Come valutate la vostra situazione specifica attuale e la situazione dell'Unione europea alla luce degli ultimi sviluppi nel settore del gas naturale?
- 2- Quali azioni supplementari sarebbero utili per rafforzare il livello di preparazione dell'UE in questo settore, comprese quelle da includere nel piano di emergenza europeo coordinato per quanto riguarda la domanda prima e durante una crisi di approvvigionamento, in vista della prossima stagione di riscaldamento?